



Città di Grottaferrata

Consiglio Comunale

del

28 Maggio 2021

Indice

Punto n. 1pag.: 2

Punto n. 2pag.: 2

Inizio seduta

Presiede F.M. Passini assistita dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Buongiorno a tutti iniziamo il Consiglio comunale del 28 maggio che è in prosecuzione a quello del 25 maggio. Saluto tutti presenti e contestualmente anche i consiglieri e gli assessori che sono collegati da remoto ed ovviamente tutti cittadini a casa che ci stanno seguendo in streaming. Invito la Segretaria a procedere con l'appello, prego... 13 presenti. Tutti i consiglieri che sono assenti sono giustificati per improrogabili motivi di lavoro. All'O.d.g. sono previste due proposte di deliberazione che riguardano il conferimento della cittadinanza benemerita al sig. Claudio Ciocca e l'altro è il conferimento della cittadinanza onoraria a Chiara Lubich, queste sono proposte di deliberazione che hanno preso vita proprio perché recentemente è stato approvato in Consiglio comunale il regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita e quindi immediatamente dopo è stato dato vita e corpo a queste proposte di deliberazione, che illustrerò entrambe il Sindaco, prego.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: “Conferimento cittadinanza onoraria a Chiara Lubich.”

Punto n. 2 all'O.d.g.; Conferimento cittadinanza benemerita al sig. Claudio Ciocca.”

SINDACO ANDREOTTI L.

Buongiorno a tutti, a chi è presente e a chi sta da remoto, buongiorno anche ai nostri concittadini che ci ascoltano in questo Consiglio comunale che è stato abbastanza lungo per la gestione dei punti ma alla fine siamo arrivati agli ultimi che sono due riconoscimenti che l'Amministrazione di Grottaferrata vuole dare a persone che hanno rappresentato in modi diversi un impegno per la città, una storia, che hanno costruito ponti in qualche modo ancorché diversi, nella società. Nel momento in cui siamo riusciti a portare avanti il regolamento sulla cittadinanza onoraria o cittadinanza benemerita che era partito qualche anno fa, la proposta che l'Amministrazione comunale aveva in mente di fare e che oggi porta all'attenzione del Consiglio comunale sono la cittadinanza benemerita a Chiara Lubich e tutti voi sapete chi è Chiara Lubich, nella delibera c'è un resoconto della sua attività di vita, di vissuto, di impegno sociale e religioso nel discorso della fraternità tra i popoli e del dialogo

interreligioso. È stata una delle persone più importanti in questo periodo della vita di questo paese non solo fondando il movimento dei Focolarini, recentemente c'è stata anche una fiction a livello Rai che ha raffigurato il quadro della sua personalità e tutto quello che ha fatto, una persona importantissima che poi nel suo viaggio di vita è arrivata a Grottaferrata dove ha vissuto per tanti anni. Questa idea della cittadinanza onoraria a Chiara Lubich mi era apparsa subito importante come riconoscimento da parte della nostra città per tutto quello che ha fatto, per le azioni che il Movimento dei Focolari ha portato a Grottaferrata. Nel 2019 durante un convegno organizzato dalla Movimento dei Focolari, presente l'allora Presidente del Movimento stesso La Voce, il mio intervento con gli altri Sindaci visto che veniva celebrato il centenario di Chiara Lubich, proposi la cittadinanza onoraria in quella sede e da lì è nato questo discorso di riconoscimento a una figura importante per Grottaferrata come ce ne sono tante altre ma questa riveste una figura internazionale nel mondo per tutto quello che il Movimento ha fatto e sta facendo, un movimento che è presente in tante parti del mondo e che comunque contribuisce a lavorare con i poveri e con tutti i fratelli. Io ritengo che sia importante oggi, come hanno fatto altri Comuni in Italia, riconoscere questa cittadinanza onoraria a Chiara Lubich perché è anche un nostro vanto avere avuto la presenza e il Movimento dei Focolari a Grottaferrata. Io direi anche che si potrebbe, non so se il Presidente del Consiglio è d'accordo, leggere il disposto della delibera in modo che anche i cittadini lo possano ascoltare, e poi procedere con gli interventi degli altri consiglieri.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Vado a leggere su richiesta del Sindaco, il corpo della delibera: *“Considerato che Chiara Lubich, all’anagrafe Silvia Lubich è stata un’insegnante e saggista italiana fondatrice del Movimento dei Focolari che ha come obiettivo l’unità tra i popoli e la fraternità universale, donna carismatica che sin dai primi anni 40 ha rotto stereotipi della figura femminile portando la donna ad una dimensione sociale e ad un ruolo della Chiesa cattolica allora inediti. È nota per il costante impegno a gettare ponti di pace e di unità tra persone, generazioni, ceti sociali e popoli coinvolgendo persone di ogni età, cultura e credo ed è considerata una figura rappresentativa del dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale come riconosciuto dall’Unesco e le ha conferito il premio per l’educazione alla pace nel 1996,*

dal Consiglio d'Europa con il premio diritti umani 1998, e da numerosi altri riconoscimenti a livello culturale e sociale. E' entrata nella storia della spiritualità contemporanea tra i maestri e i mistici per la genuina ispirazione evangelica, la dimensione di universalità e di incidenza culturale e sociale che caratterizzano il suo carisma, la sua spiritualità, il suo pensiero e la sua opera. Rilevato che Chiara Lubich è stata cittadina di Grottaferrata dal 1957 al 1963, fase che rappresentò l'avvio silenzioso ma tenace di quel grande impulso che è il Movimento dei Focolari e che si conoscerà in futuro, la sua residenza era villa Maria Assunta, proprietà della marchesa Pacelli, sorella di Pio XII, che divenne il primo centro del Movimento, poi trasferito a Rocca di Papa. A Grottaferrata ebbero inizio le prime scuole internazionali di formazione per Focolarini e Focolarine e tuttora sono presenti sedi di centri internazionali, il centro di Gens, Generazione nuova, Famiglie nuove che si occupa anche di adozioni internazionali, New Humanity e la sua Ong accreditata presso l'Onu, il centro della cultura, il centro dei sacerdoti e numerosi Focolari che collaborano con il centro internazionale. Nel periodo grottaferratese in cui la chiesa avviò lo studio in vista del suo riconoscimento ecclesiale, è stato particolarmente vivo il rapporto con la parrocchia del Sacro Cuore. Grottaferrata e Chiara Lubich sono entrambe legate dalla figura di Maria, la Lubich scrisse nel periodo grottaferratese uno dei suoi testi Mariani più significativi: "La voglio rivedere in te". Considerato che il rapporto fra la fondatrice dei Focolari del territorio nel quale è vissuta è sempre stato molto stretto, caratterizzato da un dialogo vivo con le comunità dei Castelli romani; ritenuto di voler proporre un meritato riconoscimento a Chiara Lubich per l'esempio fornito alla collettività con una vita ispirata ai valori umani della solidarietà e dell'aiuto al prossimo soprattutto nei confronti dei più deboli e bisognosi; accertata la presenza dei requisiti previsti all'art. 2 del regolamento di cui sopra ed avendo particolarmente giovato alla nostra città per l'apporto fornito al miglioramento della convivenza sociale, ed avendo concorso alla crescita del bene comune con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico; acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed omissis il parere di regolarità contabile data la natura dell'atto; delibera di prendere atto di quanto evidenziato nelle premesse che mostra come Chiara Lubich si sia distinta tra l'altro per l'apporto fornito al miglioramento della convivenza sociale e abbia concorso alla crescita del bene comune con iniziative di carattere sociale,

assistenziale e filantropico.” Questo il corpo della libera che dovremo poi andare a votare, chiedo ai consiglieri in aula se ci sono degli interventi, e la stessa cosa chiedo ai consiglieri che sono collegati da remoto. La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Saluto tutti, anche i cittadini che ci stanno ascoltando da remoto. Volevo fare un piccolo intervento su questa delibera relativa a Chiara Lubich che ho avuto modo di conoscere personalmente negli anni scorsi e anche di frequentare sia il Movimento dei Focolari, sia per vicinanza geografica e di spirito. E' stata un'esperienza molto interessante visitare il centro di Lobbiano, un modo veramente particolare di vivere la parola ed è stata un'esperienza veramente illuminante e positiva. Ho frequentato anche personalmente il centro Gens di via delle Pedica e anche lì ho avuto modo di stringere rapporti con i sacerdoti che si sono alternati e hanno frequentato quel centro. È stata veramente un'esperienza positiva e illuminante e mi sento veramente onorato di poter votare questa delibera.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Visto che alcuni consiglieri mi stanno chiedendo la motivazione per la quale era stato invertito l'ordine della proposta di deliberazione, perché avevamo come primo punto quella al signor Claudio Ciocca, il Sindaco ha pensato, per l'essenza che racchiude questa delibera di parlarne prima, poi immediatamente dopo esporrà anche quella relativa alla cittadinanza benemerita del signor Claudio Ciocca e successivamente agli interventi andremo a votarle separatamente nell'ordine previsto e iscritto all'O.d.g., quindi ora la parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Saluto lei Presidente, la Giunta, i consiglieri e tutti i cittadini che ci seguono da casa. Chiara Lubich ha inciso profondamente sul territorio dei Castelli corrispondenti alla Diocesi Tuscolana ove è iniziata la sua causa di beatificazione e a cui anche Grottaferrata appartiene. Chiara si è spenta ai confini del nostro Comune e lì a pochi chilometri riposano le sue spoglie. Il Movimento dei Focolari fondato da Chiara è un'evidenza religiosa, sociale e culturale molto forte nelle nostre zone. Il valore di tutta questa realtà può essere visto sotto un profilo vero e

profondo che non separa fede e società, dimensione verticale ed orizzontale in tre linee: A) la valorizzazione estrema dell'amore, dialogo, apprezzamento dell'altro nelle sue azioni umane e non solo interreligiose; particolare menzione meritano gli ottimi rapporti di Chiara con il Patriarcato di Costantinopoli fin dagli anni 60, il che ovviamente è un dato di coincidenza felice con quello più antico della nostra Abbazia greca. B) la forte connotazione sociale, di cattolicesimo sociale nell'attenzione alla politica della condivisione irrinunciabile dei valori di una resistenza italiana antitotalitaria e con Chiara ragazza fu radicata insieme alle nostre tradizioni popolari fondanti la nostra Costituzione, anche qui la sensibilità criptense non può non trovare corrispondenza in ragione della forte coniugazione popolare della storia delle nostre Amministrazioni dal dopoguerra ad oggi, formatasi negli oratori diversi della passione e dell'ideale. C) Infine ma non da ultimo, il valore della femminilità piena che Chiara ha incarnato precorrendo i tempi. Anche la nostra Amministrazione non ha dimenticato la necessità di esprimere con gesti significativi la cura per la donna e la denuncia di ogni purtroppo persistente atteggiamento di indegna violenza. Chiara è senza dubbio il personaggio avveniristico, infatti portando avanti convintamente il dialogo sul bene e sull'amore dagli anni 40 e fino ad inizio anni 50, ha preceduto anche il Concilio Vaticano II, il suo confronto è avvenuto anche nel dibattito politico italiano insieme al deputato Prof. Gino Giordani cofondatore del movimento, dialogo che non è mancato anche con le altre confessioni religiose, con ebrei e musulmani e soprattutto inter cristiano con i fedeli cristiani non più considerati eretici, in particolar modo con gli ortodossi nella figura del Patriarca Atenagora. Celebra l'incontro di Atenagora a Gerusalemme nel 1964 con Paolo VI, come Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII visitò la nostra unica badia greca. Pertanto Chiara Lubich, donna del dialogo e dell'impegno sociale legata strettamente al nostro territorio merita assolutamente il riconoscimento odierno.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buongiorno a tutti, soprattutto ai cittadini che ci stanno ascoltando. Sulla proposta di delibera letta prima da lei Presidente, nei commenti del Sindaco e degli altri consiglieri abbiamo ben poco da aggiungere, ci basti pensare che solo la bibliografia sono oltre 60 testi in italiano. Posso citare due aspetti che poc'anzi ha accennato il consigliere Pompili sul fatto che il Movimento dei Focolari ha portato già all'epoca, qui da noi a Grottaferrata era molto attivo negli anni 60 e molte erano donne, molte partecipanti al gruppo dei Focolari anche in attività che spesso, penso anche a tutto l'impianto che avevano qui a Rocca di Papa di traduzione simultanea dei testi sacri in tutte le lingue, lo hanno diffuso in tutto il mondo in collaborazione con radio vaticana, senza trascurare anche l'opportunità lavorativa che c'è stata per molti concittadini di Grottaferrata e che svolgevano già, tra l'altro era un po' anomalo all'epoca vedere una donna responsabile di un centro così importante paragonabile ai centri che ci sono a via E. Fermi che conosciamo, ripeto anche all'indotto che ha portato nel nostro territorio nei vari settori, per cui siamo favorevoli e contenti per la cittadinanza onoraria e il processo di beatificazione ci ha dimostrato che avremo anche qualcosa in più a livello storico ed umanistico di questa persona.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola all'assessore Bosso, prego.-

ASSESSORE BOSSO

Sarò brevissimo. Il ricordo del mio assessorato ma anche della mia persona nella continuità amministrativa è dovuto e soprattutto per ricordare la vicinanza che Grottaferrata ha avuto nel tempo alla figura importante di Chiara Lubich partendo proprio da quel momento del 6/3/2010 quando venne inaugurato un piccolo luogo importante ma che è un punto anche di ritrovo all'interno del Comune di Grottaferrata che era ed è il parco curato dallo stesso Movimento dei Focolari che è il parco Lubich, un luogo simbolico che fu deciso proprio nel 2010 di dedicarlo in quel posto alla figura di Chiara Lubich e che era appunto un posto indicativo e anche simbolico riferito alla presenza di Chiara a Grottaferrata in qualità di cittadina e soprattutto in quanto nella parte di fronte alla localizzazione del parco visse per un periodo di tempo e fu fondatore lì il primo Movimento dei Focolari, questo per dimostrare la

forte sinergia e forte vicinanza, il forte connubio che c'è tra la città di Grottaferrata che c'è stato nel tempo, c'è stato in tempo recente e ci sarà anche con questo importante riconoscimento, questa importante delibera che oggi andiamo ad approvare, nel corso dei prossimi anni. Io termino ricordando a me stesso in prima persona e poi a tutti quanti, le sei parole che Chiara Lubich diceva spesso e che sono un fondamento della figura che è quella di amare tutti, amare sempre e amare per primi, che sono dei punti importanti che noi dovremmo ricordare spesso, soprattutto in un contesto sociale.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Saluto il Sindaco, il Presidente, il Segretario, la Giunta i consiglieri e i cittadini che ci ascoltano la casa. Proprio come cittadino di Grottaferrata oggi sono onorato per questo riconoscimento che il Consiglio comunale sta riconoscendo a questa donna straordinaria che è stata e che è Chiara Lubich. Come consigliere comunale oggi mi reputo fortunato di concorrere a questo riconoscimento. Nella sua semplicità questa donna è conosciuta ed è proprio questo il messaggio come anche negli interventi precedenti i miei colleghi consiglieri hanno ribadito il concetto dell'amore. La missione di questa donna è stata un qualcosa di veramente straordinario e oggi questo ci dà anche una certa importanza perché come sappiamo è iniziata la causa di beatificazione qualche anno fa, si è conclusa quella locale e ora deve essere la Chiesa di Roma che deve decidere e sta studiando tutti gli atti. Al di là del risultato è evidente che ci troviamo di fronte ad una donna che per il nostro territorio è stata fondamentale, e non solo per il nostro territorio.

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Le parole sono un po' inutili perché questa donna ha fatto delle cose così immense e grandi che descriverle con poche parole è proprio impossibile. Mi sarebbe piaciuto averla ancora con

noi in questo momento così difficile che abbiamo attraversato in questo anno per sapere come avrebbe aiutato tutte le persone a superare questi momenti. Una cosa che mi ha colpito nel considerato è che lei praticamente ha avuto un costante impegno a gettare ponti di pace e di unità tra persone, generazioni, ceti sociali e popoli e penso che questo, tra i tanti, sia un altro grande insegnamento e che questo riconoscimento ci porti ad avere sempre questo esempio davanti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Mi associo anch'io ai saluti dell'aula e dei cittadini che ci seguono da remoto. Anch'io oggi innanzitutto ringrazio il contributo che hanno portato tutti i consiglieri comunali sia di minoranza che di maggioranza, ho apprezzato molto anche l'intervento del consigliere Pompili un po' più spirituale rispetto ai nostri contributi, sono anch'io sulla stessa lunghezza d'onda del consigliere Mari, oggi sono onorato anche io di partecipare a questo conferimento e per questo ringrazio anche l'assessorato ed il Sindaco che hanno voluto fortemente questo riconoscimento. Le parole forse sono poche oggi per descrivere Chiara Lubich, sono dispiaciuto soltanto perché non ho mai avuto il piacere di conoscerla, avrei voluto tanto conoscerla e magari di aver avuto la possibilità di ascoltarla, tanti sono gli scritti, le testimonianze che sono riportate nel tempo e hanno testimoniato l'azione che ha fatto Chiara Lubich sul territorio, e come hanno già ribadito alcuni consiglieri, anche tutto il tessuto sociale, economico del territorio ne ha tratto beneficio, perciò il mio voto è favorevole a questa delibera e con molto orgoglio sono contento di alzare la mano oggi per questo conferimento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Un saluto a tutti i colleghi consiglieri e ai cittadini che ci seguono da casa. Esprimiamo come Città al governo anche noi una soddisfazione per questa delibera che arriva oggi in Consiglio comunale, molto è stato già detto quindi cercherò soltanto di puntare l'attenzione sull'importanza che ha il riconoscimento che oggi Grottaferrata dà a Chiara Lubich, è importante perché non darlo sembrerebbe quasi trascurare il valore che questi territori sanno esprimere e che sanno trasmettere non soltanto all'interno del territorio ma in ambiti molto più ampi di questo nostro piccolo locale, quindi quasi stridrebbe non riconoscere una cittadinanza onoraria ad un personaggio così importante del nostro territorio, tutti noi abbiamo contatti con ambienti dei Focolari, nei nostri territori sono molto presenti e questi contatti ognuno li porta dentro di sé perché sono arricchimenti personali, oggi invece questo momento è un momento importante e la Città al governo auspica che questo riconoscimento contribuisca molto a diffondere la cultura della pace che Chiara Lubich ha tanto testimoniato nel nostro territorio in un modo più importante di ancora quanto non sia presente.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Mi associo anch'io a gran voce agli interventi di tutto il Consiglio comunale e proprio in virtù della particolare importanza di questa proposta di delibera mi unisco con un pensiero che ritorna al 2/5/2021, quindi pochi giorni fa quando il Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella in visita privata al centro internazionale del Movimento dei Focolari che è stato qui fondato da Chiara 25 anni fa, si è espresso con queste parole che racchiudono il senso e l'importanza che ha avuto la figura di Chiara Lubich per tutti noi, le riporto testualmente: *“ il contributo che il Movimento dei Focolari reca al nostro paese, al di là delle dimensioni ecclesiali è un contributo di sollecitazione alla solidarietà, a ritrovarci insieme. Il concetto di Focolare, di formar famiglia contiene un richiamo costante generale al senso di comunità, a rendersi conto che abbiamo ciascuno bisogno degli altri e che soltanto insieme si realizza una condizione positiva ed accettabile di progresso.”* Questo contributo per il nostro paese è particolarmente importante e quindi con l'auspicio che la fraternità possa davvero diventare una categoria politica andremo a votare poi la proposta di delibera che abbiamo appena illustrato. A questo punto proporrei al Sindaco di illustrare anche quella relativa alla

concessione di cittadinanza benemerita al signor Claudio Ciocca, cosicché abbiamo tutto il quadro completo delle due proposte che andremo poi a votare separatamente. Prego Sindaco.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Abbiamo ascoltato gli interventi, ognuno ha dato il suo contributo, una lettura di questa proposta avanzata dal Sindaco sulla cittadinanza onoraria a Chiara Lubich, poi come diceva la consigliera Spinelli che non è questa la sede di raccontare, ma racconterò le sue esperienze e che l'Amministrazione comunale e il sottoscritto sta lavorando alla celebrazione di Chiara Lubich con convegni e altre attività che faremo insieme al Movimento dei Focolari proprio per celebrare il centenario della nascita di Chiara Lubich che ricadeva nel 2020 e che non abbiamo potuto fare in quell'anno maledetto della pandemia e che invece era il centenario vero e proprio di Chiara Lubich, quindi lo facciamo in questo anno però con la stessa intensità e con la stessa passione e convinzione di dover celebrare una donna straordinaria, una donna che è un esempio unico nella chiesa cattolica italiana, di spiritualità per quello che ha fatto e per quello che ha donato alla gente, quindi celebreremo poi ognuno potrà comunque raccontare e analizzare altri aspetti che ci sono, perché sono tantissimi gli aspetti di Chiara Lubich e di quello che ha fatto, quindi dovendo poi seguire il cerimoniale, il conferimento della cittadinanza onoraria con una targa e altro, organizzeremo anche altre attività su questa importante storia di Chiara ma soprattutto la città di Grottaferrata si onora di dare la cittadinanza a Chiara Lubich per quello che ha fatto e per quello che ha portato a Grottaferrata, la parrocchia del Sacro Cuore, l'Abbazia e quant'altro nel nostro vissuto dagli anni 50 in poi, del Movimento Focolari a Grottaferrata, quindi è un grazie e un riconoscimento della città di Grottaferrata a Chiara ed è universale questo riconoscimento, nel senso che non appartiene a logiche diverse se non da questo, quindi verrete chiamati poi a discutere e ad organizzare questo discorso del conferimento della cittadinanza onoraria a Chiara. Detto questo, che è un aspetto di riconoscimento dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale ai migliori figli di Grottaferrata come è stata Chiara ancorché non figlia però è stata qui a Grottaferrata, ha vissuto con i Grottaferratesi, è stata all'interno della società vera di Grottaferrata e quindi un riconoscimento a una persona che ha avuto questo livello di importanza e di comunicazione di pensieri, di spiritualità ed è stata scelta per questo motivo

oltre che per il centenario, insieme all'altra cittadinanza benemerita che andremo a conferire oggi a Claudio Ciocca, che è totalmente diversa come situazione ma è una situazione che rimanda alla presenza di Grottaferrata e dei grottaferratesi una delle più importanti famiglie storiche di Grottaferrata, quella dei Ciocca, che risiede in una struttura antica che è quella del casale del Fico che a suo tempo era una stazione di posta importantissima, gestita dalla famiglia da decenni e che ne hanno fatto poi un punto di ritrovo della ristorazione di Grottaferrata. E' stato un elemento qualificante di traino della nostra ristorazione perché ha fatto conoscere Grottaferrata a tante persone importanti dell'arte, della cultura e della cinematografia a Grottaferrata, con la sua locanda. La vicinanza di Cinecittà ha permesso di dare questa conoscenza di Grottaferrata ai costumisti, agli attori, ai registi e quindi andiamo a conferire questa cittadinanza benemerita a Claudio Ciocca per questo, perché rappresenta la storia di una famiglia importantissima ma anche per quello che ha saputo fare negli anni 50, 60 e quant'altro, ha fatto tanti film e dopo potrete leggere la sua bibliografia che abbiamo allegato a questa delibera, la sua amicizia particolare con Fellini che di fatto era di casa a Grottaferrata, Laretta Masiero. Anche io qualche volta che andavo al Fico a cena o a pranzo li vedevo con Claudio che parlavano, disegnavano sui tovaglioli, insomma una cosa importante, un momento di storia di Grottaferrata a cui vogliamo dare un riconoscimento importante. Io per esempio come tanti altri ragazzi di Grottaferrata abbiamo lavorato nel ristorante di Claudio Ciocca, facevamo i camerieri il sabato e la domenica così come tanti altri ragazzi lavoravano dalla Sora Mimma, al Portico, da Mimmo o da altre parti, insomma una parte del nostro vissuto, della nostra storia di Grottaferratesi, delle famiglie storiche di Grottaferrata. Ha scritto libri della sua storia Claudio e ha portato tanta gente qui, quindi anche qui mi sento di dire che è uno dei migliori figli di Grottaferrata così come ce ne sono stati tanti altri e credo che i Consigli comunali nel loro mandato di legislatura debbono individuare per dare il riconoscimento di quello che sono stati. C'è lui ma ce ne sono tanti altri di cui si può discutere o si può proporre di dare la cittadinanza benemerita ed è importante perché fa parte delle nostre radici culturali e storiche, quindi è un orgoglio da Grottaferratese riconoscere questi valori alle famiglie di Grottaferrata.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Questo riconoscendo così importante vuole anche però significare e testimoniare una valorizzazione di una celebrazione nella figura di Claudio Ciocca per tutto il comparto dell'enogastronomia del nostro territorio, da sempre fiore all'occhiello della nostra città e che tanti visitatori ha portato nel corso di questi anni a partire dalla fondazione della nostra Abbazia. In più Claudio Ciocca ha unito Grottaferrata al mondo del cinema per la sua fraterna amicizia con Fellini, con tutti gli attori e registi, addetti ai lavori che hanno frequentato il suo splendido ristorante e colgo qui l'occasione di ricordare anche il mio papà che spesso andava da lui e con il quale si scambiavano tutte le loro esperienze, ricordi e anche con Fellini. Non ultimo un ulteriore riconoscimento secondo me va dato a Claudio per aver restaurato e mantenuto in un modo impeccabile la vecchia locanda che è risalente all'anno 1547, con una cura e un amore per il particolare e per il bello veramente fuori dal comune. Per cui a lui, a tutta la sua famiglia e a tutti i grandi ristoratori, qui a fianco a me ho un erede di un altro grande ristoratore di Grottaferrata che era Mario Paolucci, da lui rappresentati magnificamente in questi anni vanno i nostri complimenti e questo riconoscimento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Non vorrei ripetere, ha fatto una bellissima illustrazione il Sindaco e anche il consigliere Cocco, io posso fare i complimenti a tutta la famiglia, conosco la figlia Michela personalmente però Claudio sappiamo tutti, chi di noi non è stato mai con un amico che da Roma o da altri posti è stato al famoso ristorante di Claudio? E' stato abbinato molte volte al nome di Grottaferrata con un riferimento enogastronomico ma anche culturale perché abbiamo saputo di tutte queste persone che frequentavano la sua locanda e la costanza di gestire, perché come sappiamo oggi non è facile, oggi ci sono delle attività che dopo un po' spariscono, quindi per tutti questi anni, con questa tradizione di famiglia che ha mantenuto anche con la ristrutturazione, ecc., è stato uno sforzo penso di tutta la famiglia mantenere

sempre alto e così rigoroso il nome. Ovviamente siamo favorevoli per i contenuti e di partecipare noi a questa assise per il conferimento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Sono felice che oggi oltre a conferire la cittadinanza onoraria a Chiara Lubich anche ad un cittadino di Grottaferrata, una famiglia storica e importante che si è distinta per il suo lavoro e per la conoscenza che ha trasmesso di Grottaferrata non solo a Roma ma in tutta Italia. Sono contento in particolar modo perché conosciamo Claudio da sempre e quindi è evidente che fa piacere dargli un riconoscimento così importante. Lo dico anche da facente parte di quella categoria della ristorazione che vede in Claudio comunque un esempio positivo di capacità e di permanenza sul mercato che rende merito a Grottaferrata. Mi fa veramente piacere però sono dispiaciuto per una cosa, perché purtroppo le regole sulla pandemia ci impediscono oggi di avere qui la famiglia e Claudio e sarebbe stato un momento per onorarlo ancora di più. Speriamo che questo possa avvenire presto quindi io veramente sono felice di questo riconoscimento che viene assegnato a Claudio.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Anch'io innanzitutto ringrazio il Sindaco per l'esposizione e per la volontà di portare avanti questo conferimento ed anche l'assessorato. Ringrazio i consiglieri del contributo e anche per la citazione da parte del consigliere Cocco di mio papà, che mi ha reso veramente felice. Oggi anche per questo conferimento sono orgoglioso, sono felice di poterlo approvare in aula, chiaramente con aspetti diversi rispetto al conferimento che poi daremo a Chiara Lubich. Sono aspetti che prendono anche il mio cuore facendo parte di questa categoria di ristoratori, io e Fabrizio Mari facciamo parte anche noi di una famiglia importante di ristoratori a Grottaferrata perciò sappiamo il sacrificio che bisogna fare per poter mantenere un'attività

come quella che sta portando con grande onorabilità il nostro amato Claudio Ciocca che è riuscito, come ha detto anche consigliere Cocco, a mantenere le attività intatte nel tempo, sia dal punto di vista enogastronomico ma anche dal punto di vista storico culturale. Tanto mi lega a Claudio, la mia famiglia e la sua sono due famiglie molto amiche, mio papà ha iniziato a lavorare al Fico perciò la scuola è quella, io mi ci sono anche sposato tra l'altro al Fico, perciò mi riporta anche ricordi piacevoli perché abbiamo scelto con convinzione quel ristorante perché io ho visto sempre Claudio come un grande punto di riferimento per la mia attività, oltre ad avere il mio papà come maestro per me vedevo sempre Claudio come un grande maestro e lui è riuscito a coniugare l'attività enogastronomica poi legata al cinema, ha portato tanto al territorio di Grottaferrata dal punto di vista conoscitivo, dobbiamo ringraziarlo perché Fellini era di casa ma così anche tantissimi altri attori e attrici, imprenditori, grandi capitani di industria, insomma il Fico ha portato lustro a tutto il territorio. Questo anche per dire che ringrazio anche il consigliere Famiglietti, il consigliere Cocco che premevano per quanto riguarda l'importanza di questo distretto enogastronomico che ci riferiamo a Grottaferrata, un distretto importantissimo, l'ho detto mille volte in questa aula, cerchiamo di tutelarlo, ci sono tanti posti di lavoro, attualmente dopo la pandemia ci sono delle difficoltà enormi per poter andare avanti perciò ringrazio il Sindaco per questo conferimento e anche per portare onorabilità a tutto il settore che in questo momento è veramente in difficoltà e che dobbiamo sicuramente sostenere e lo abbiamo fatto come Amministrazione e continueremo a farlo, perciò il mio voto sarà favorevole con molto orgoglio.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Garavini, prego.

CONSIGLIERE GARAVINI

Siamo anche noi molto soddisfatti che venga conferito questo riconoscimento a una persona che fa parte della storia di Grottaferrata. Secondo noi anche in questa occasione un po' così formale raccontare le proprie esperienze è comunque un fatto positivo, anche perché facendo una piccola digressione proprio Chiara Lubich aveva insegnato a raccontare le proprie esperienze, infatti tutti gli incontri erano spesso avvolti sulla rappresentazione delle proprie

esperienze che potevano essere di insegnamento. Io non ho avuto la fortuna di lavorare presso la ristorazione del signor Ciocca però me lo ricordo sin da ragazzo che girava con quel motorino così particolare, con il codino, veramente un personaggio storico, piacevole, anche io ho frequentato la famiglia dei Ciocca tramite le amicizie scolastiche quindi sono onorato che la città di Grottaferrata possa dare un riconoscimento a una persona che comunque ha contribuito a fare la storia di Grottaferrata. Però bisogna dire anche un'altra cosa, io qui vorrei fare un invito al Sindaco e all'assessore alla cultura, un invito a che si faccia, naturalmente pur non dimenticando tutte le attività fondamentali di questa città, che però queste cose non siano degli interventi spot, che si faccia una programmazione di queste cose magari passando attraverso la commissione cultura quindi raccogliendo le varie desiderata e le varie situazioni di questa città, perché ci sono anche altri personaggi importanti, ricordo tutte le mie raccomandazioni, le nostre raccomandazioni fatte nei mesi scorsi e direi forse anche più di un anno fa in relazione ai sindaci Intreccialagli, Camilli, D'Ottavi che comunque hanno così tanto contribuito alla città di Grottaferrata, di non dimenticare anche il Sindaco Crestini al quale tutti siamo andati al funerale, non ricordiamocelo soltanto quel fantastico funerale su ai campi di Annibale, diamo un riconoscimento attraverso una programmazione, uno studio, anche alle altre persone che hanno comunque contribuito a rendere Grottaferrata quella che oggi è. Siamo anche noi molto contenti di conferire questo riconoscimento a una persona come Claudio Ciocca e quindi già anticipiamo la nostra dichiarazione di voto che sarà favorevole. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Non era per un intervento. Siccome siamo stati invitati al voto, io prima del voto vorrei porre una questione: questo voto come avviene? In modo segreto, abbiamo un regolamento approvato di recente quindi nessuno di noi credo se lo sia dimenticato che oltretutto è un regolamento che viene fuori dal lavoro di una persona che non c'è più, dall'allora assessore Vergati quindi anche per rispetto del lavoro dell'assessore dobbiamo decidere se lo rispettiamo o non lo rispettiamo questo regolamento, mi dispiace fare questo rilievo in una

giornata come questa, in questo Consiglio dedicato ad aspetti più umani e più gradevoli rispetto a quanto accade solitamente, però colgo l'occasione per dire anche un'altra cosa: il regolamento prevedeva che al Consiglio prima di questa discussione arrivasse un parere motivato da parte della commissione. Non è arrivato nulla, io sono andata a ricercare i verbali e meno male che c'era il verbale della commissione e nel verbale però non sono citati ad esempio tutti gli interventi e non si tratta di una relazione come prevede il regolamento. Nel verbale spesso c'è solo scritto: prende la parola il Commissario tale; può prendere la parola il Commissario altro ma non ci sono scritti i contenuti dell'intervento. Ora non è per fare polemica ma è soprattutto un invito per il futuro, se è previsto nel regolamento che ci sia un parere motivato da inviare al Consiglio comunale prima di questo si giunga ad una discussione e ad una votazione bisogna rispettarlo. Faccio presente che quel parere serve a chi non è membro, la Città al governo è membro della commissione però in quel giorno non era presente e non per questo dobbiamo essere limitate o non per questo qualcuno si può sentire legittimato a non rispettare il regolamento, perché quello che dovrebbe fare la commissione è verificare la rispondenza della proposta. Ora non è il caso di merito perché ne abbiamo anche parlato ampiamente, non c'è la condizione per porre le questioni in questo caso ma è soltanto una questione di metodo e soprattutto sul modo in cui esprimiamo il voto rispetto al regolamento oppure no.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Soltanto per ribadire alcuni passaggi. Giustissimo l'intervento della consigliera Spinelli perché c'è un regolamento che deve essere osservato assolutamente, però per quanto riguarda i lavori che hanno preceduto la presentazione oggi delle delibere, è opportuno fare alcuni passaggi, innanzitutto per quanto riguarda il lavoro della commissione che mi ha visto Presidente in quella occasione perché c'erano alcune defezioni nella nostra maggioranza, posso assicurare che, poi apro anche una parentesi sui verbali, noi lavoriamo sempre per un discorso di economicità e se tutte le volte dovessimo prendere lo stenotipistico per tutte le

commissioni ci sarebbe un importante aggravio dei costi da parte dell'ente. La conduzione delle commissioni, per lo meno in quella che facciamo presente, è stata una lettura completa delle proposte di delibera e per quanto riguarda la cittadinanza onoraria a Chiara Lubich sono anche intervenuti con il benestare di tutti i commissari della commissione due esponenti del Movimento che hanno presentato nel dettaglio la figura di Chiara, cosa che non è avvenuta invece per la figura del signor Ciocca di cui ho dato lettura io personalmente per intero del documento allegato oggi alla proposta di delibera, quindi per quanto riguarda il discorso dei verbali e della trattazione delle tematiche questa risulta più che esaustiva. Se poi, io sinceramente questo non lo ricordo, il regolamento richiama un ulteriore elaborato da produrre però non è questa la sede opportuna, se ne poteva parlare in conferenza dei capigruppo e richiederlo, perché se la delibera è stata ammessa è stata ammessa all'unanimità dei capigruppo presenti. Io ora non ricordo quella giornata però c'è il verbale, sicuramente ero presente e non ricordando la deduco che anche vista la complessità dell'O.d.g. che è abbastanza poco rilevante, sia stata una conferenza snella nella quale sono state messe tutte le proposte di delibera senza obiezioni da parte di alcuno. Ora rimettiamo comunque l'adesione agli uffici, se ci perviene questo regolamento però ripeto, sono d'accordo su quanto detto perché se c'è un regolamento questo deve essere rispettato però rispettiamo tutti gli step del procedimento e secondo me non è questo il momento opportuno per sottolineare questa manchevolezza, se c'è stata.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Spinelli la prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Dispiace di essere stata fraintesa, forse non ho espresso bene il mio pensiero. Non era un modo di fare polemica, volevo far presente che chi non ha partecipato alla commissione anche essendo membro, quindi pur responsabile di non essere stato presente, leggendo soltanto il verbale non mettevamo minimamente in discussione il fatto che i verbali vengano redatti in questo modo, il verbale c'è ed è anche pubblicato, non era una discussione su questo però chi non era presente non ha potuto partecipare a tutto quell'iter che nessuno ha messo in dubbio ci

sia stato, attenzione non era questo l'intento della nostra comunicazione però bisognerebbe mettere nelle condizioni chi non ha partecipato benché membro e di chi non ha partecipato perché non è membro, di leggere questo parere motivato, ho detto anche che l'importante era finalizzato soprattutto al futuro, quindi nulla in merito rispetto alle due delibere che abbiamo in approvazione, anzi mi dispiace che così si sia letta la polemica perché questo non voleva assolutamente essere.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Sospendo la seduta per cinque minuti per dare modo di leggere anche le disposizioni del regolamento e preparare gli uffici per l'eventuale votazione segreta.-

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello.

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Riprendiamo la seduta, sono le 11,07 procediamo con l'appello...13 presenti. In considerazione del quesito che è stato posto vado a leggere l'ultimo comma dell'art. 4 del regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita. Specifica che la proposta è approvata dal Consiglio comunale con un voto segreto o con voto palese in seduta segreta dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio, considerato però che siamo in regime di pandemia e quindi è previsto il collegamento da remoto che ci impedirebbe ovviamente il voto palese, in deroga a quest'ultimo comma del regolamento proponiamo la possibilità di addivenire ad un voto palese, lo mettiamo a votazione e poi procediamo regolarmente con la votazione in presenza e dare modo così come abbiamo fatto per le altre proposte di deliberazione, quindi proponiamo di votare in modo palese in deroga all'ultimo comma dell'art. 4 del regolamento. Scusate prima ancora del voto nomino scrutatori i consiglieri Di Giorgio, Pompili e Mari. Voti favorevoli? 13. Procediamo alla votazione prima del conferimento della cittadinanza benemerita al sig. Claudio Ciocca così come illustrato nella proposta di deliberazione. Voti favorevoli? 13. La proposta viene approvata all'unanimità. Adesso dobbiamo procedere alla votazione della proposta di deliberazione in merito al conferimento della cittadinanza onoraria a Chiara Lubich. Voti favorevoli? 13. La

proposta è approvata all'unanimità. Ringrazio tutti per la presenza, chiudiamo qui i lavori del Consiglio comunale, auguro buona giornata a tutti.-

Fine seduta